

Codice A1817B

D.D. 4 ottobre 2021, n. 2852

Istanza di nulla osta idraulico per "Manutenzione ordinaria briglia selettiva su rio Bassola" in Comune di Armeno (NO) frazione Bassola. Richiedente: Comune di Armeno (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici (R.D. n.523/1904).



ATTO DD 2852/A1817B/2021

DEL 04/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per “Manutenzione ordinaria briglia selettiva su rio Bassola” in Comune di Armeno (NO) frazione Bassola.
Richiedente: Comune di Armeno (NO).
Nulla osta ai soli fini idraulici (R.D. n.523/1904).

Premesso che:

- in data 24/09/2021, con nota prot. n.5540 (ns. prot. n.44511/A1817B del 27/09/2021), il Comune di Armeno (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per la realizzazione “Interventi di Manutenzione ordinaria briglia selettiva su rio Bassola”;
- all’istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del dott. Forestale Mattia Bacchetta progettista generale in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di manutenzione del corso d’acqua in questione;
- a seguito dei sopralluoghi esperiti dai funzionari del Settore regionale, dall’esame degli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bassola.
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.
- le lavorazioni di manutenzione previste in progetto sono finalizzati al riassetto idraulico dei corsi d’acqua, mediante il ripristino delle condizioni di deflusso. Si ritiene pertanto che, per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare alcun atto di concessione, ferma restando l’osservanza da parte dei richiedenti e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

In sintesi il progetto prevede:

- a) decespugliamento, con rimozione della vegetazione arbustiva ed erbacea dall'alveo che ostruisce il regolare deflusso, ed abbattimento delle essenze arboree in precario equilibrio;
- b) riprofilatura delle sezioni d'alveo, mediante la movimentazione manuale dei depositi sabbiosi presenti in alveo, al fine di ripristinare le sezioni d'alveo originarie e garantire un ottimale e omogeneo scorrimento delle acque;

- con Deliberazione n.68 del 14/09/2021 la Giunta Comunale di Armeno (NO) ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto.

Considerato che:

- il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua (artt. 37 e 37bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n.8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nel nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi (lettera n dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n.206 del 24 gennaio 2019);

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bassola, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n.14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n.8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n.10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi agli interventi di “manutenzione ordinaria briglia selettiva su rio Bassola” in comune di Armeno (NO) frazione Bassola, parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all’esecuzione delle sole opere insistenti sul corso d’acqua in questione, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all’alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d’acqua, permanendo comunque l’obbligo da parte del richiedente di provvedere all’allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;

3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

4. il materiale litoide ostruente l’alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l’asportazione. Al termine dei lavori, l’alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell’alveo stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell’habitat originario;

5. è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all’alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l’altimetria dei luoghi;

6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d’acqua;

8. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

11. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

12. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

15. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I referenti: M.Aina - G.Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'